

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE

TARICCO – *Al Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali – Per sapere.*

Premesso

che è stata emanata la Direttiva 2008/90/CE del Consiglio riguarda la commercializzazione all'interno della Comunità dei materiali di moltiplicazione di piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti;

che il 25 giugno 2010 il decreto legislativo n. 124, recepisce la predetta Direttiva nell'ordinamento nazionale, stabilisce, tra l'altro:

- all'art. 6, *i requisiti delle varietà che possono essere commercializzate*
- all'art. 7, *l'istituzione, presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del registro nazionale delle varietà delle piante da frutto ammesse alla commercializzazione;*

che con D.D. 4 giugno 2012, n. 499 la Regione Piemonte segnalava un elenco di varietà locali tra cui n. 1 varietà di nocciolo;

che nel caso del nocciolo la Regione comunicava che *“la varietà, conosciuta sino al 2007 con il nome “Tonda Gentile delle Langhe”, sarà proposta per l'iscrizione con la denominazione “Tonda Gentile Trilobata”, e a tale riguardo si precisa :*

- che il cambio di denominazione si è rivelato necessario per tutelare l'I.G.P. “Nocciola Piemonte”, riconosciuta ai sensi del Regolamento (CE) n. 510/2006, in quanto l'uso del toponimo “Langhe”, contenuto nella precedente denominazione, poteva creare confusione nei consumatori ed essere impropriamente utilizzato da operatori che commercializzano la medesima varietà;

- in particolare, la Regione Piemonte (con nota prot. 1903/AGR del 23/11/2006) e il Ministero delle politiche Agricole alimentari e forestali (con nota prot. n. 986 del 15/12/2006), a tutela e salvaguardia dell'IGP “Nocciola Piemonte” hanno chiesto ed ottenuto dal competente Ministero argentino, la modifica della denominazione “Tonda Gentile delle Langhe”, allora iscritta presso il registro tenuto dall'Istituto Nacional de Semillas, in “Tonda Gentile”;

che il “Disciplinare di produzione della indicazione geografica protetta «Nocciola del Piemonte» o «Nocciola Piemonte» all'articolo 2 recita *“La denominazione «Nocciola del Piemonte» o «Nocciola Piemonte» designa il frutto della varietà di nocciolo «Tonda Gentile Trilobata » coltivato nel territorio idoneo della Regione Piemonte, definito nel successivo art. 3.”*

Che a seguito della mancata registrazione presso l' “Ufficio comunitario delle varietà vegetali” della predetta varietà con la denominazione “Tonda Gentile Trilobata” si è reso necessaria una modifica del Disciplinare di produzione della indicazione geografica protetta «Nocciola del Piemonte»;

che su richiesta della Regione Piemonte, con il Decreto 12 dicembre 2016 il Ministero ha inserito Nel Registro italiano delle varietà delle piante da frutto alla varietà identificata con la denominazione “Tonda gentile”, a cui è associato il sinonimo “Tonda gentile delle Langhe” anche il sinonimo “Tonda gentile trilobata”;

che il Regolamento CE N. 637/2009 della Commissione del 22 luglio 2009, che stabilisce le modalità di applicazione per quanto riguarda l'ammissibilità delle denominazioni varietali delle specie di piante agricole e delle specie di ortaggi, all'articolo 6 recita

“Si ritiene che una denominazione varietale possa indurre in errore o creare confusione se:

...

f) comprende un nome geografico che potrebbe fuorviare il pubblico riguardo alle caratteristiche o al valore della varietà.”;

che sul sito ufficiale dell'Ufficio Comunitario Varietà Vegetali (CPVO), risulterebbe che la varietà *“Tonda gentile delle Langhe”* sia iscritta nel registro Olandese dal 2012 senza che vi sia stata da parte di alcuno nessun atto di opposizione formale;

che sarebbe importante introdurre una denominazione univoca della varietà a livello nazionale che per chiarire la attuale denominazione *“Tonda Gentile”* dovrebbe divenire *“Tonda Gentile”* **già** sinonimo di *“Tonda gentile delle Langhe”* e *“Tonda gentile trilobata”*

per sapere

se e quali iniziative il Governo abbia intrapreso o intenda intraprendere

- qualora la varietà o le varietà registrate in Olanda o in altra parte d'Europa siano geneticamente corrispondenti alla nostra *“Tonda Gentile”* già sinonimo di *“Tonda gentile delle Langhe”* e *“Tonda gentile trilobata”*, per richiedere che le stesse si adeguino alla nostra attuale denominazione *“Tonda Gentile”*;
- qualora la varietà o le varietà registrate in Olanda o in altra parte d'Europa non siano geneticamente corrispondenti alla nostra *“Tonda Gentile”*, per richiedere che, nel rispetto Regolamento CE N. 637/2009 della Commissione del 22 luglio 2009 articolo lettera f), che non vi siano riferimenti a *“nome geografico che potrebbe fuorviare il pubblico riguardo alle caratteristiche o al valore della varietà”*, nome che peraltro era già sinonimo della attuale varietà italiana *“Tonda gentile”*

per tutelare i produttori piemontesi che si vedrebbero penalizzati qualora invece ciò non accadesse, con il rischio di vedere compromesso il lavoro di qualificazione territoriale connesso alla coltivazione corilicola, perseguito negli anni anche attraverso la I.G.P. «Nocciola del Piemonte» con forti ripercussioni sulla nostra economia regionale e pesanti ricadute su tutto il territorio .